

Il Gruppo IEG tra Vicenza e Rimini

Un polo globale: anche moda, cibo, wellness e tecnologia

Italian Exhibition Group (IEG), è quotata sul Mercato Telematico Azionario organizzato e gestito da Borsa Italiana, e ha maturato negli anni, con le strutture di Rimini e Vicenza, una leadership domestica nell'organizzazione di eventi fieristici e congressuali e ha sviluppato attività estere — anche attraverso joint-ventures con organizzatori globali o locali, come ad esempio negli Stati Uniti,

Emirati Arabi Uniti, Cina, Messico, India — che l'hanno posizionata tra i principali operatori europei del settore. Nel 2019 IEG ha totalizzato 48 fiere organizzate o ospitate e 190 eventi congressuali. Dal Food & Beverage al Jewellery & Fashion, Tourism & Hospitality, Lifestyle & Innovation, Wellness, Sport & Leisure e Green & Technology

Nella Basilica Palladiana

Il 25 settembre riapre in città il Museo del Gioiello

A Vicenza, il 25 settembre riapre il Museo del gioiello. Nove sale tematiche dedicate all'eccellenza creativa, artistica e tecnologica del gioiello made in Italy. All'interno della Basilica Palladiana sarà anche possibile visitare per la prima volta l'esposizione permanente «Una Storia Italiana», inaugurata online lo scorso 15 dicembre. Lo spazio museale di Italian Exhibition Group,

gestito in collaborazione con il Comune di Vicenza, avvia una fase di rilancio che consolida il suo ruolo di riferimento culturale per l'intero settore orafa e per il territorio. Ed entra nel circuito di location museali e monumentali del centro storico visitabili con il biglietto unico Vicenza Card. Per l'accesso al Museo sarà necessario esibire il Green Pass. C.A.d'A.

Geo-design e gli altri trend sostenibili

La creatività si incrocia con due degli obiettivi Onu 2030. Cresce l'interesse per i segnatempo vintage

Sicurezza

● VicenzaOro Settembre torna in presenza in totale sicurezza, da venerdì 10 a martedì 14, con l'applicazione del piano #safebusiness, votato da leg nel 2020 per garantire un'esperienza fieristica rispettosa delle norme anti-Covid. Grazie a questo progetto Italian Exhibition Group è il primo player fieristico in Italia ad aver ottenuto la certificazione Gabc Star del Global Biosk Advisory Council sugli standard internazionali di pulizia, sanificazione e prevenzione dei rischi infettivi per ambienti e personale.

C.R.d'A.

di Caterina Ruggi d'Aragona

Etforia economica post pandemica: è la sintesi delle tendenze che inonderanno il settore della gioielleria e dell'oreficeria nei prossimi 18 mesi. Ne vedremo molte anteprome «VicenzaOro September The Jewellery Boutique Show» che torna dal vivo, da venerdì 10 a martedì 14 negli spazi fieristici vicentini.

Prima occasione per scattare un'istantanea del comparto, VicenzaOro mostrerà a buyer provenienti da tutto il mondo le più affascinanti espressioni di manifatture artigianali e le avanguardie tecnologiche e industriali. Non a caso, the art è il titolo del primo talk organizzato in collaborazione con il Club degli Orafi Italia per esplorare le

L'analista

Paola De Luca: «C'è tanta voglia di sognare anche nei gioielli couture, surrealisti»

prospettive del settore. Mentre c'è grande attesa anche per il seminario *Sustainable Development Goals: meeting their challenge*, organizzato dalla Confederazione mondiale della Gioielleria e promosso dal Consiglio economico e sociale delle Nazioni Unite, per un focus sulle strategie di attuazione e incentivazione nei settori della gioielleria, dell'estrazione e lavorazione delle pietre preziose di due dei 17 obiettivi di sviluppo sostenibile dell'agenda Onu 2030: Consumo e produzione responsabili (Sdg 12) e Gender Equality (Sdg 5). Sostenibilità, economia cir-

Tendenze
Alcuni esempi pubblicati sul Trendbook 2023+ il trend Gamification (in alto i gioielli di Anna Maccheri Rossi e in basso Fanella Boucheron) e al centro gli anelli Caratelli con le forme geometriche del Geo-design



colare e design circolare, diversity & equality, gender & age fluidity sono i principali macrotemi del 20° The Jewellery Trendbook 2023+ presentato da Trendvision Jewellery + Forecasting, l'osservatorio indipendente di leg. Una vera e propria bibbia per il mercato internazionale dei preziosi che guarda all'evoluzione dei consumi e alle tendenze emergenti. «Come nella moda, c'è tanta voglia di sognare anche nei gioielli couture, sempre più surrealisti», commenta Paola De Luca, fondatrice e direttrice creativa di Trendvision Jewellery + Forecasting. Che anticipa al Corriere i principali trend presentati nei prossimi giorni a Vicenza. «A cominciare dal Geo-design, evoluzione del mondo "deco", più pulito e semplice, che combina forme geometriche con smeraldi, diamanti, onice e madreperla. E dalla Gamification, che con

smalti e metalli coloratissimi, anche fluo, insieme a resine, diamanti e gemme semipreziose, fa eco al cartoon. Mentre il trend Organika vede l'uso di materiali grezzi e poco lavorati, con texture artigianali ed elementi geometrici. Pendenti con le fotografie, miniature, piccoli mosaici, amuleti, iniziali e zodiaci sono Sentimental Stories: gioielli che incapsulano emozioni personali, sempre più richieste», dice Paola De Luca, che analizzerà gli scenari futuri durante il Trendvision Talk (sabato alle ore 13).

Online, sul sito vicenzaoro.it, c'è tutto il palinsesto del salone settembrino, che quest'anno ospita anche T.Gold, la manifestazione internazionale dedicata ai macchinari per l'oreficeria e alle tecnologie più innovative. A proposito di novità, nella nuova area espositiva VO'Clock, c'è grandissima attesa per l'anteprima

mondiale del Sistema Calasys inventato dal maestro artigiano Vincent Calabrese, che promette di riscrivere la storia dell'orologeria.

«Forse in pochi ricordano che VicenzaOro è stata fino a metà anni 90 anche uno dei grandi appuntamenti europei per il mondo dell'orologeria. I nuovi scenari fieristici del settore ci hanno consentito di ripristinarlo, a partire dal 2016, come momento di ritrovo per tutta la community italiana dell'orologeria», spiega Michele Mengoli, advisor di Vo Vintage, salone dedicato al segnatempo di secondo polso e contemporanei. «Da sabato 11 a lunedì 13 ospitiamo maestri orologiai e marchi indipendenti, i grandi distributori, le istituzioni, i 4 tra i più importanti commercianti italiani di orologi vintage (Stefano Mazzariol, Maurizio De Angelis,

I materiali

Pietre preziose si alternano a resine, smalti, metalli colorati. Piace il tocco «grezzo»

Elvio Piva e Corrado Mattarello) e i più grandi collezionisti italiani. In primis Sandro Fratini, proprietario di 2000 orologi, guest star della conferenza intitolata *Tra passione e investimenti*», dice Mengoli. L'asta organizzata il 26 luglio scorso a Forte dei Marmi da Maurizio De Angelis con Antiquorum, che con 4,4 milioni di euro battuti per orologio d'epoca ha doppiato il record nazionale di aste detenuto finora da Bolaffi, dimostra l'interesse crescente per i segnatempo vintage. Non potevano dunque che conquistare sempre più spazio a Vicenza.

© PHOTOLIA/STUDIO/STUDIO

Geo-design e gli altri tre

La creatività si incrocia con due degli obiettivi Onu 2030. Cresce

Sicurezza

● **VicenzaOro Settembre** torna in presenza in totale sicurezza, da venerdì 10 a martedì 14, con l'applicazione del piano #safebusiness, varato da legge nel 2020 per garantire un'esperienza fieristica rispettosa delle norme anti-Covid. Grazie a questo progetto, l'Italian Exhibition Group è il primo player fieristico in Italia ad aver ottenuto la certificazione Gbac Star del Global Biorisk Advisory Council sugli standard internazionali di pulizia, sanificazione e prevenzione dei rischi infettivi per ambienti e personale.

C.R.d'A.

di **Caterina Ruggi d'Aragona**

Euforia economica post pandemica: è la sintesi delle tendenze che inonderanno il settore della gioielleria e dell'oreficeria nei prossimi 18 mesi. Ne vedremo molte anteprime a «VicenzaOro September The Jewellery Boutique Show» che torna dal vivo, da venerdì 10 a martedì 14 negli spazi fieristici vicentini.

Prima occasione per scattare un'istantanea del comparto, VicenzaOro mostrerà a buyer provenienti da tutto il mondo le più affascinanti espressioni di manifatture artigianali e le avanguardie tecnologiche e industriali. Non a caso, *the art* è il titolo del primo talk organizzato in collaborazione con Il Club degli Orafi Italia per esplorare le

L'analista

Paola De Luca: «C'è tanta voglia di sognare anche nei gioielli couture, surrealisti»

prospettive del settore. Mentre c'è grande attesa anche per il seminario *Sustainable Development Goals: meeting their challenge*, organizzato dalla Confederazione mondiale della Gioielleria e promosso dal Consiglio economico e sociale delle Nazioni Unite, per un focus sulle strategie di attuazione e incentivazione nei settori della gioielleria, dell'estrazione e lavorazione delle pietre preziose di due dei 17 obiettivi di sviluppo sostenibile dell'agenda Onu 2030: Consumo e produzione responsabili (Sdg 12) e Gender Equality (Sdg 5).

Sostenibilità, economia cir-

Tendenze
Alcuni esempi pubblicati sul Trendbook 2023+: Il trend Gamification (in alto i gioielli di Anna Macchieri Rossi e in basso l'anello Boucheron) e al centro gli anelli Caratell con le forme geometriche del Geo-design



BOUCHERON, AS PUBLISHED IN THE JEWELLERY TRENDBOOK 2023

colare e design circolare, diversity & equality, gender & age fluidity sono i principali macrotemi del 20° The Jewellery Trendbook 2023+ presentato da Trendvision Jewellery + Forecasting, l'osservatorio indipendente di Ieg. Una vera e propria bibbia per il mercato internazionale dei preziosi che guarda all'evoluzione dei consumi e alle tendenze emergenti. «Come nella moda, c'è tanta voglia di sognare anche nei gioielli couture, sempre più surrealisti», commenta Paola De Luca, fondatrice e direttrice creativa di Trendvision Jewellery + Forecasting. Che anticipa al Corriere i principali trend presentati nei prossimi giorni a Vicenza. «A cominciare dal Geo-design, evoluzione del mondo "deco", più pulito e semplice, che combina forme geometriche con smeraldi, diamanti, onice e madreperla. E dalla Gamification, che con

l'interesse per i segnatempo vintage



smalti e metalli coloratissimi, anche fluo, insieme a resine, diamanti e gemme semipreziose, fa eco ai cartoon. Mentre il trend Organika vede l'uso di materiali grezzi e poco lavorati, con texture artigianali ed elementi geometrici. Pendenti con le fotografie, miniature, piccoli mosaici, amuleti, iniziali e zodiaci sono Sentimental Stories: gioielli che incapsulano emozioni personali, sempre più richieste», dice Paola De Luca, che analizzerà gli scenari futuri durante il Trendvision Talk (sabato alle ore 13).

Online, sul sito vicenzaoro.it, c'è tutto il palinsesto del salone settembrino, che quest'anno ospita anche T.Gold, la manifestazione internazionale dedicata ai macchinari per l'oreficeria e alle tecnologie più innovative. A proposito di novità, nella nuova area espositiva VO'Clock c'è grandissima attesa per l'anteprima

mondiale del Sistema Calasys inventato dal maestro artigiano Vincent Calabrese, che promette di riscrivere la storia dell'orologeria.

«Forse in pochi ricordano che VicenzaOro è stata fino a metà anni 90 anche uno dei grandi appuntamenti europei per il mondo dell'orologeria. I nuovi scenari fieristici del settore ci hanno consentito di ripristinarlo, a partire dal 2016, come momento di ritrovo per tutta la community italiana dell'orologeria», spiega Michele Mengoli, advisor di Vo Vintage, salone dedicato ai segnatempo di secondo polso e contemporanei. «Da sabato 11 a lunedì 13 ospitiamo maestri orologiai e marchi indipendenti, i grandi distributori, le istituzioni, 4 tra i più importanti commercianti italiani di orologi vintage (Stefano Mazzariol, Maurizio De Angelis,

I materiali

Pietre preziose si alternano a resine, smalti, metalli colorati. Piace il tocco «grezzo»

Elvio Piva e Corrado Mattarelli) e i più grandi collezionisti italiani. In primis Sandro Frattini, proprietario di 2000 orologi, guest star della conferenza intitolata *Tra passione e investimento*», dice Mengoli.

L'asta organizzata il 26 luglio scorso a Forte dei Marmi da Maurizio De Angelis con Antiquorum, che con 4,4 milioni di euro battuti per orologi d'epoca ha doppiato il record nazionale di aste detenuto finora da Bolaffi, dimostra l'interesse crescente per i segnatempo vintage. Non potevano dunque che conquistare sempre più spazio a Vicenza.